

#### AVVERTENZA.

Nel 1894 l'«Archivio Giuridico» (vol. LIII, fasc. 1-2) pubblicò un mio studio sull'istesso tema e con lo stesso titolo. Le idee fondamentali e le linee generali di quel primo scritto sono conservate anche in questo, sia perchè nulla avrei avuto da mutarvi, sia perchè la Direzione della «Enciclopedia Giuridica», nell'invitarmi a scrivere la voce «Contratto di lavoro», mi pregò di mantenere alla trattazione lo stesso indirizzo che le avevo dato nella memoria l'anno innanzi pubblicata.

Ma se nel lavoro presente non son mutate le idee fondamentali, è tutt'affatto mutato lo svolgimento di esse, per porle in maggior luce, per corredarle di più copiosi ed efficaci argomenti, per trarne tutte le logiche conseguenze. Mentre lo studio pubblicato nell'«Archivio Giuridico» mirava soprattutto a raccogliere quanto in altri paesi, nel campo della dottrina e nel campo della legislazione, si fosse fatto intorno al contratto di lavoro e solo timidamente poneva innanzi alcune idee direttrici, nello studio presente si tenta una costruzione economico-giuridica del contratto di lavoro. Gli elementi di questa costruzione sono raccolti in forma sintetica nella Introduzione, sviluppati nei capitoli successivi, nuovamente coordinati nel capitolo sulle forme speciali di contratto di lavoro. La costruzione che ne risulta non è una di quelle rigide costruzioni giuridiche, le quali sono possibili solo quando il loro contenuto è già da lungo tempo cristallizzato in una forma, ma è, se mi si consente di così dire, una costruzione evolutiva, perchè il fatto economico della prestazione del lavoro, contenuto del contratto di lavoro, è essenzialmente mobile e progressivo: in questo, io credo, sta il piccolo merito e la originalità